

ABRUZZO SVILUPPO SpA

Società unipersonale

Sede in Piazza E. Troilo, 27 - 65127 PESCARA (PE)

Capitale sociale € 1.000.000,00

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013**Premessa**

Signor Azionista,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a € 2.516.

Attività svolte

La Società Abruzzo Sviluppo SpA, come ben sa, opera in qualità di società in house della Regione Abruzzo con lo scopo di realizzare, in via esclusiva per detto Ente, iniziative per lo sviluppo locale, in particolare per il sostegno e per la qualificazione del sistema industriale, produttivo ed economico regionale sui temi dell'innovazione tecnologica, ricerca & sviluppo tecnologico, informatica, marketing territoriale, attività estrattive, attività turistiche, finanza agevolata.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- In data 22/03/2013, la Società ha nominato Direttore Generale il Dott. Riccardo Bertazzo in virtù dell'art. 26-bis dello Statuto.
- L'intervenuto D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 135 del 7 agosto dello stesso anno, che all'art. 4 aveva ridisegnato il ruolo delle società "in house providing", disponendo lo scioglimento o, in alternativa, l'alienazione delle società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni, è stato dichiarato incostituzionale dalla Consulta con sentenza n. 229 del 2013.
- In data 2/7/2013 il Presidente Ing. Mario Pastore si è autosospeso, in via prudenziale e cautelativa, dalla carica a seguito di quanto previsto nel D.Lgs 39/2013.
- In data 28/12/2013, in seguito alle dimissioni dell'Ing. Mario Pastore avvenute in data 21/12/2013, il Socio unico ha nominato Presidente del C.d.A. il Dott. Giuseppe Cetrullo.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%, ad eccezione dei software personalizzati realizzati per il prog. Microcredito FSE che sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

I costi sostenuti per l'implementazione e l'adeguamento alla d.lgs. 231/2001 sono stati scritti tra le altre immobilizzazioni immateriali e sono ammortizzati con una aliquota del 20% poiché non esauriscono la loro utilità nell'esercizio in corso ma produrranno benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dalla normativa fiscale, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile n. 21.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore

presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di lavori in corso di esecuzione accolgono i servizi complessi in corso di esecuzione che, avendo durata pluriennale, verranno continuati e completati negli esercizi successivi.

Ad eccezione delle commesse a valere sui Fondi Strutturali per i quali esiste un apposito regolamento di gestione e valorizzazione delle stesse, il criterio di valutazione delle rimanenze delle singole attività/commesse, come da accordi con la committente, è variato rispetto all'esercizio precedente e sono state valutate ai sensi dell'art. 2426 C.C. comma 11 "i lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza".

Tale criterio utilizzato non viola il principio della prudenza e della realizzazione infatti vi è un diritto al corrispettivo maturato derivante dall'esistenza di un contratto che vincola la committente al pagamento del corrispettivo. In tal modo i ricavi di commessa che sono maturati con ragionevole certezza sono iscritti in bilancio man mano che i lavori sono stati eseguiti, consentendo così di assegnare quote di risultato economico agli esercizi nei quali l'erogazione dei servizi è stata eseguita.

Il criterio della percentuale di completamento è stato adottato in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- esiste un contratto vincolante per le parti che ne definisca chiaramente le obbligazioni e, in particolare, il diritto al corrispettivo;
- il diritto al corrispettivo matura con ragionevole certezza via via che i lavori sono eseguiti;
- non sono presenti, allo stato attuale, situazioni di incertezza relative a condizioni contrattuali o fattori esterni di tale entità da rendere dubbia la capacità di entrambe le parti a far fronte alle proprie obbligazioni;
- il risultato della commessa può essere attendibilmente misurato in relazione al rispetto dell'oggetto contrattualmente previsto.

Tra i costi della produzione sono rilevati i costi riferibili a tali servizi sostenuti nell'esercizio, classificati per natura e, inoltre, si evidenzia che gli anticipi e gli acconti corrisposti dal committente sono iscritti tra le passività alla voce D.6. .

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Nei conti d'ordine sono evidenziati i fondi del socio unico Regione Abruzzo la cui gestione è affidata ad Abruzzo Sviluppo SpA, in qualità di società "in house" dell'amministrazione regionale. Per il dettaglio dei suddetti importi si rimanda alla seconda parte della presente nota integrativa.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore nominale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Impiegati	8	11	(3)
	8	11	(3)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
34.333	30.638	3.695

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Diritti brevetti industriali	17.228	19.679		12.052	24.855
Altre	13.410			3.932	9.478
	30.638	19.679		15.984	34.333

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto per la quota di € 19.679 all'adeguamento delle infrastrutture tecnologiche – informatiche per la gestione di risorse comunitarie.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
19.781	30.341	(10.560)

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	12.755
Ammortamenti esercizi precedenti	(10.245)
Saldo al 31/12/2012	2.510
Ammortamenti dell'esercizio	(1.004)
Saldo al 31/12/2013	1.506

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	617
Ammortamenti esercizi precedenti	(617)
Saldo al 31/12/2012	---
Saldo al 31/12/2013	---

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	100.870
Ammortamenti esercizi precedenti	(73.039)
Saldo al 31/12/2012	27.831
Acquisizioni dell'esercizio	1.300
Ammortamenti dell'esercizio	(10.856)
Saldo al 31/12/2013	18.275

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
914.464	855.994	58.470

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese controllate	853.160	58.470		911.630
Altre imprese	2.834			2.834
	855.994	58.470		914.464

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
SVILUPPO ITALIA ABRUZZO SpA	L'AQUILA	1.055.492	911.630	(268.718)	100	911.630	

Le partecipazioni in imprese controllate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, vengono valutate con il metodo del patrimonio netto. Con riferimento alla partecipazione in impresa controllata i dati si riferiscono a quelli del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013. A Seguito dell'applicazione del metodo del patrimonio netto il valore della partecipazione ha subito un incremento pari ad Euro 58.470 e tale rivalutazione è stata iscritta in una riserva non distribuibile.

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
GESTECO a.r.l.	SULMONA	372.685			0,76	2.834	

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.546.192	3.424.365	1.121.827

I criteri di valutazione adottati sono variati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Si riporta di seguito il dettaglio delle attività in corso di esecuzione che compongono le rimanenze esposte in bilancio.

descrizione	importo
Fondo finalizzato 2005	822.018
Fondo finalizzato 2006	706.803
Fondo finalizzato 2007	899.694
Fondo finalizzato 2008	219.527
Fondo Microcredito FSE	555.192
Fondo Abruzzo 2015	315.651
Fondo Mappatura aree produttive	284.971
Fondo Ricerca applicata	41.667
Fondo POR FESR att. 1.2.1	340.552
Fondo Masterplan locali	88.597
Fondo Patto per lo sviluppo	82.181
Fondo Otremed	103.110
Fondo Reinpo Retail	86.229
Totale rimanenze	4.546.192

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
365.946	611.018	(245.072)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	213.100	29.955		243.055
Verso imprese controllate	76.337			76.337
Per crediti tributari	27.850			27.850
Verso altri	18.704			18.704
	335.991	29.955		365.946

I crediti v/clienti esigibili entro l'esercizio al 31/12/2013 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	213.100
	213.100

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012		14.843	14.843
Saldo al 31/12/2013		14.843	14.843

I crediti v/controllate esigibili entro l'esercizio al 31/12/2013 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	6.050
Fatture da emettere	70.287
	76.337

I crediti tributari, al 31/12/2013, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito IRAP	12.788
Credito v/Erario per ritenute subite	9.347
Altri crediti v/Erario per ritenute operate	5.715
	27.850

I crediti verso altri, al 31/12/2013, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/dipendenti	887
Crediti v/collaboratori a progetto	380
Altri crediti	310
Crediti v/INAIL	1.804
Fornitori c/anticipi	9.999
Crediti v/partner Equal I.G.	1.494
Altri crediti v/Regione Abruzzo	3.829
Arrotondamenti	1
	18.704

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / altri	Totale
Italia	213.100	76.337	18.704	308.141
Totale	213.100	76.337	18.704	308.141

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	1.686.859	22.197.404	(20.510.545)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	
Depositi bancari e postali	1.686.835	22.197.229	
Denaro e altri valori in cassa	24	175	
	1.686.859	22.197.404	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si segnala che la variazione nell'ambito della voce "Depositi bancari e postali" è dovuta alla riclassificazione dei fondi messi a disposizione dal socio unico per la gestione finanziaria del Microcredito FSE. Detti fondi, di importo complessivamente pari ad euro 21.936.158,67, sono stati affidati ad Abruzzo Sviluppo SpA con il vincolo dell'esclusivo utilizzo per le finalità previste dall'accordo di Finanziamento stipulato con la Regione Abruzzo il 22/11/2010. Un'appostazione di pari importo era stata rilevata tra gli altri debiti con scadenza entro 12 mesi.

Nel presente bilancio la riclassificazione dei predetti fondi nei conti d'ordine consegue al chiarimento pervenuto da parte della Regione Abruzzo con nota n. RA_26449-DL/P del 29/01/2014 relativamente alla responsabilità della loro gestione affidata alla società Abruzzo Sviluppo SpA in qualità di società "in house".

La voce "Depositi bancari e postali" al 31/12/2013 è così costituita:

Descrizione	Importo
Caripe c/c ordinario	61.776
Caripe c/c – I bando Abruzzo 2015	1.603.174
Caripe c/c – Re.in.po. Retail	21.239
Caripe c/c - Otremed	646
	1.686.835

I conti correnti attivi ad esclusione di quello ordinario riguardano conti correnti dedicati a specifici progetti le cui risorse finanziarie sono state trasferite dalla Regione Abruzzo per l'attività di gestione finanziaria. In particolare le risorse disponibili sul conto corrente I bando Abruzzo 2015, sono in attesa di essere erogati a favore dei beneficiari, e riguardano trasferimenti relativi alla gestione finanziaria del I Bando Abruzzo 2015. Per quanto riguarda le risorse disponibili sul conto corrente Re.in.po. Retail è pari all'importo trasferito dalla

Regione Abruzzo per la gestione finanziaria della relativa commessa al lordo degli oneri e proventi finanziari che sono di competenza della società.

Per quanto riguarda le risorse disponibili sul conto corrente Otremed è pari all'importo trasferito dalla Regione Abruzzo per la gestione finanziaria della relativa commessa al lordo degli oneri e proventi finanziari che sono di competenza della società.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.985	3.231	(1.246)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti attivi	1.880
Ratei attivi	105
	1.985

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
789.550	728.564	60.986

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	1.000.000			1.000.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.902			2.902
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	600.000	58.470	600.000	58.470
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		1	1
Utili (perdite) portati a nuovo	(140.955)		133.384	(274.339)
Utile (perdita) dell'esercizio	(733.385)	2.516	(733.385)	2.516
	728.564	60.986		789.550

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Altre riserve	Perdite portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.000.000	602.902	(130.608)	(10.347)	1.461.947
Destinazione del risultato dell'esercizio			(10.347)	10.347	
Altre variazioni		2			
Risultato dell'esercizio precedente				(733.385)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.000.000	602.904	(140.955)	(733.385)	728.564
Destinazione del risultato dell'esercizio			(733.385)	733.385	
Altre variazioni		(541.531)	(600.001)		
Risultato dell'esercizio corrente				2.516	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.000.000	61.373	(274.339)	2.516	789.550

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	200000	5
Totale	200.000	1.000.000

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:
n. 200.000 azioni ordinarie;

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.000.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.902	A, B, C	2.902		
Altre riserve	58.471	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	(274.339)	A, B, C			
Utile dell'esercizio	2.516	A, B, C			
Totale	789.550		2.902		
Quota non distribuibile				2.902	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	458.116	458.116	
Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi
Altri	458.116		
	458.116		
			458.116

La voce "Altri fondi", al 31/12/2013, pari a Euro 458.116, risulta così composta:

descrizione	importo
Fondo rischio recesso partecipazioni	2.834
Fondo rischi fondo finalizzato 2005	129.542
Fondo rischi fondo finalizzato 2006	57.835
Fondo rischi fondo finalizzato 2007	129.101
Fondo rischi POR FESR att. 1.2.1	64.905
Fondo rischi Microcredito PO FSE	8.163
Fondo rischi Masterplan Vallepeligna	12.962
Fondo rischi Patto per lo sviluppo 2010	20.243
Fondo rischi Abruzzo 2015	26.156
Fondo rischi quota associativa Cispel	6.375
Totale fondi rischi	458.116

Si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento a tali fondi in seguito alle osservazioni del socio Regione Abruzzo in merito ai sopra elencati programmi.

L'accantonamento prudenziale a tali fondi copre il rischio eventuale che alcune commesse abbiano un valore di realizzazione inferiore a quello imputato a rimanenza.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
47.525	51.555	(4.030)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	51.555	17.195	21.225	47.525

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
6.257.568	25.878.118	(19.620.550)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	48.574			48.574
Acconti	3.380.610			3.380.610
Debiti verso fornitori	552.933			552.933
Debiti verso imprese controllate	7.152			7.152
Debiti tributari	145.767	710		146.477
Debiti verso istituti di previdenza	13.087			13.087
Altri debiti	2.108.735			2.108.735
	6.256.858	710		6.257.568

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dalla Regione Abruzzo per le attività in corso di esecuzione.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti v/fornitori entro l'esercizio al 31/12/2013 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori di beni e servizi	247.782
Fatture da ricevere	305.151
	552.933

I debiti v/controllate entro l'esercizio al 31/12/2013 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	7.152
	7.152

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate ed al 31/12/2013 risulta così costituita:

Descrizione	Importo
Debiti per IVA	87.323
Debiti v/Erario per ritenute	58.444
Altri debiti tributari	710
	146.477

La voce "Altri debiti" al 31/12/2013 risulta così costituita:

Descrizione	Importo
Debiti v/Amministratori	5.854
Debiti v/personale dipendente	18.342
Altri debiti v/Regione Abruzzo	2.084.455
Altri debiti	84
	2.108.735

La variazione rispetto all'esercizio precedente è conseguenza della riclassificazione dei fondi messi a disposizione dal socio unico per la gestione finanziaria del Microcredito FSE per un importo complessivo di euro 21.936.158,67 .

In precedenza, l'iscrizione tra i debiti correnti, a fronte delle correlative disponibilità liquide, era stata effettuata in attesa del chiarimento da parte della Regione Abruzzo, solo oggi pervenuto con nota n. RA_26449-DL/P del 29/01/2014, relativamente alla responsabilità della loro gestione affidata ad Abruzzo Sviluppo SpA in qualità di società "in house".

Dettaglio voce altri debiti v/Regione Abruzzo:

Descrizione Voce	importo
a) Regione Abruzzo debiti per attività di Gestione finanziaria C/Reinpo Retail	20.898
b) Regione Abruzzo debiti per attività di Gestione finanziaria Primo Bando Abruzzo 2015	1.603.174
c) Debito Reg. Abruzzo per Acconto erogato per Gestione Prog.F.do Microcredito	270.968
d) Debito Reg. Abruzzo per Compenso erogato per Gestione Prog.Reinpo retail	86.229
e) Debito Reg. Abruzzo per Compenso erogato per Gestione Otremed	103.110
f) Debito Provincia di Chieti per Prog. Equal Donna Attiva	76
Totale debiti V/Regione Abruzzo	2.084.455

Per quanto riguarda la voce al punto a), del suddetto dettaglio, l'importo indicato è pari all'importo trasferito dalla Regione Abruzzo per la gestione finanziaria del Progetto Reinpo Retail al netto degli oneri e proventi finanziari che sono di competenza della società.

La voce al punto b) comprende l'importo trasferito dalla Regione Abruzzo per la gestione finanziaria del I Bando Abruzzo 2015.

La voce al punto c) comprende l'acconto erogato dalla Regione Abruzzo per l'attività di gestione del Fondo Microcredito FSE.

La voce al punto d) comprende il compenso erogato dalla Regione Abruzzo per l'attività prevista dal progetto Med – Reinpo Retail.

La voce al punto e) comprende il compenso erogato dalla Regione Abruzzo per l'attività prevista dal progetto Med – Otremed.

La voce al punto f) comprende il debito che la società ha nei confronti della Provincia di Chieti per tagli effettuati su rimborsi spese ricevuti.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V/Controllate	V / Altri	Totale
Italia	552.933	7.152	2.108.735	2.668.820
Totale	552.933	7.152	2.108.735	2.668.820

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
16.801	36.638	(19.837)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei passivi	16.801
	16.801

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Beni di terzi presso l'impresa	14.724.877	495.231	14.229.646
Altri conti d'ordine	55.568	55.568	
	14.780.445	550.799	14.229.646

Tra i conti d'ordine sono iscritti i seguenti importi relativi alle risorse finanziarie, messe a disposizione dalla Regione Abruzzo, la cui gestione è affidata ad Abruzzo Sviluppo in qualità di società "in house" della Regione.

descrizione	Importo 31/12/2013	Importo 31/12/2012
Fondo finalizzato 2008	358.894	427.224
Fondo finalizzato 2007	1.457	21.832

Fondo Microcredito FSE	2.905.259	
Fondo Microcredito FSE – beneficiari I avviso	1.413.175	
Fondo Microcredito FSE – beneficiari II avviso	10.000.000	
Fondo Programma Sostegno Famiglie	46.092	56.175
Totale fondi gestiti	14.724.877	495.231

La variazione netta in aumento rispetto all'esercizio precedente è collegata alla riclassificazione dalle partite correnti ai conti d'ordine dei fondi messi a disposizione dal socio unico per la gestione finanziaria del Microcredito FSE. Detti fondi, complessivamente pari ad euro 21.936.158,67, sono stati affidati ad Abruzzo Sviluppo SpA con il vincolo dell'esclusivo utilizzo per le finalità previste dall'Accordo di Finanziamento stipulato con la Regione Abruzzo il 22 novembre 2010. Nel bilancio chiuso al 31/12/2012 tali fondi erano stati riclassificati tra le partite correnti in attesa del chiarimento da parte della Regione Abruzzo, solo oggi pervenuto con nota n. RA_26449-DL/P del 29/01/2014, relativamente alla responsabilità della loro gestione affidata ad Abruzzo Sviluppo SpA in qualità di società "in house". La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente è strettamente collegata allo stato di avanzamento delle attività svolte in ottemperanza alle convenzioni relative ai rispettivi fondi.

Tra gli altri conti d'ordine è iscritto un importo di Euro 55.568 per polizza fideiussoria rilasciata a favore dell'agenzia dell'entrate per un debito erariale rateizzato.

Di seguito si riporta il dettaglio della contabilità separata come previsto dall'Accordo di finanziamento stipulato con la Regione Abruzzo in data 22/11/2010 e dalle Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi PO FSE ABRUZZO 2007-201 OBIETTIVO "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE":

RENDICONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE SEPARATA DEL FONDO MICROCREDITO FSE	
COMPONENTI POSITIVI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL FONDO	
	2013
VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO RELATIVI AL PROG.MICROCREDITO FSE	402.109
TOTALE COMPONENTI POSITIVI	402.109
COMPONENTI NEGATIVI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL FONDO	
	2013
COSTI DEL PERSONALE INTERNO	125.012
COSTI DIRETTI	257.401
COSTI INDIRETTI	19.695
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	402.109
RISULTATO DI GESTIONE DEL FONDO	0

DETTAGLIO RISORSE FONDO MICROCREDITO FSE ANNO 2013 ISCRITTE TRA I CONTI D'ORDINE

IMPORTO AL 01/01/2013	21.936.158,67
IMPORTO AL 31/12/2013	14.318.434,18
VARIAZIONI	7.617.724,49

Le variazioni rilevate nell'anno del Fondo Microcredito FSE sono riconducibili a:

a) variazioni in diminuzione relative ad erogazioni effettuate a favore dei beneficiari del I° Bando;

b) variazioni in aumento relative ad interessi attivi maturati e accreditati sul conto corrente che, essendo di proprietà della Regione Abruzzo, vanno ad incrementare il relativo Fondo;

c) variazioni in aumento relative a trasferimenti effettuati dalla Regione Abruzzo ad incremento del Fondo;

d) variazioni in aumento relative ad accrediti da parte dei beneficiari sia a titolo di restituzione delle rate del prestito, così come previsto dal Bando e dal piano di ammortamento concordato, sia per la restituzione dell'erogazione per rinuncia del beneficio che per l'errata indicazione delle coordinate bancarie.

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2013 1.141.593	Saldo al 31/12/2012 1.163.660	Variazioni (22.067)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	19.753	940.467	(920.714)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	1.121.827	223.193	898.634
Altri ricavi e proventi	13		13
	1.141.593	1.163.660	(22.067)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Prestazioni di servizi	19.753	940.467	(920.714)
Altre	13		13
	19.766	940.467	(920.701)

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2013 1.177.970	Saldo al 31/12/2012 1.268.016	Variazioni (90.046)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	13.115	13.579	(464)
Servizi	746.297	662.981	83.316
Godimento di beni di terzi	49.604	49.909	(305)
Salari e stipendi	247.329	370.892	(123.563)
Oneri sociali	64.125	116.918	(52.793)
Trattamento di fine rapporto	17.195	26.433	(9.238)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15.984	10.075	5.909
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.860	15.509	(3.649)
Oneri diversi di gestione	12.461	1.720	10.741
	1.177.970	1.268.016	(90.046)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La voce al 31/12/2013 risulta così costituita:

Categoria	31/12/2013
Imposte esercizi precedenti	10
Altre imposte e tasse	300
Imposta di registro	911
Tassa sui rifiuti	1.687
Multe ed ammende	284
Abbonamenti riviste e giornali	293
Costi non deducibili	4.723
Sopravvenienze passive	4.218
Diritti camerali	25
Arrotondamenti passivi	10
	12.461

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2013 (10.912)	Saldo al 31/12/2012 (344)	Variazioni (10.568)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	768 (11.680) (10.912)	5.878 (6.222) (344)	(5.110) (5.458) (10.568)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	768	768
	768	768

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	8.330	8.330
Interessi fornitori	68	68
Altri oneri bancari	3.282	3.282
	11.680	11.680

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012 (576.603)	Variazioni 576.603
---------------------	----------------------------------	-----------------------

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Di partecipazioni		576.603	(576.603)
		576.603	(576.603)

E) Proventi e oneri straordinari

Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012
Saldo al 31/12/2013	61.192	Saldo al 31/12/2012	(35.564)
			96.756
Varie	61.193	Varie	2.506
Totale proventi	61.193	Totale proventi	2.506
Varie	(1)	Varie	(38.070)
Totale oneri	(1)	Totale oneri	(38.070)
	61.192		(35.564)

Tra i proventi straordinari sono iscritti gli effetti derivanti dallo storno di accantonamenti effettuati dalla società negli esercizi precedenti che ammontano a € 28.470 e quelli derivanti dalla ricostituzione del credito IRAP per adeguarlo a quello risultante dalla relativa dichiarazione fiscale per un importo di € 32.723 .

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	11.387	16.518	(5.131)
IRAP	11.387	16.518	(5.131)
	11.387	16.518	(5.131)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	13.903	
Onere fiscale teorico (%)	27,50	3.823
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	3.165	870
Compenso Amministratori	3.165	870
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(17.893)	(4.921)
Proventi non imponibili	(32.723)	(8.999)
Costi fiscalmente indeducibili	14.830	4.078
Imponibile fiscale IRES	(825)	
IRES sul reddito dell'esercizio		---

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Totale componenti positivi rilevanti ai fini IRAP	1.141.593	
Totale componenti negativi rilevanti ai fini IRAP	(849.321)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	63.751	
Compensi consiglieri CdA e compensi occasionali	58.082	
Altre variazioni in aumento	5.669	
Ricavi rilevanti ai fini IRAP	28.470	
Altri ricavi imponibili	28.470	

Deduzioni IRAP	(136.947)	
Deduzione Cuneo Fiscale	(84.825)	
Deduzione dei contributi	(50.476)	
Ulteriore deduzione di € 1.850 fino a max 5 dipend.	(3.390)	
Ecceденze deduzioni	2.825	
Deduzione INAIL	(1.081)	
Imponibile IRAP	247.546	
IRAP corrente per l'esercizio	4,60%	11.387

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate. Per maggiori informazioni si rinvia al relativo paragrafo della relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai consiglieri del Consiglio di Amministrazione ed ai membri del Collegio sindacale, che esercitano anche la funzione di revisione legale dei conti, oltre al rimborso delle spese.

Qualifica	Compenso
Consiglio di Amministrazione	73.832
Collegio sindacale	36.235

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Giuseppe Cetrullo

